

In IV pagina
Vittoria di Arrigo Padovan
nel "Giro della Toscana"
di GIORGIO NIBI
A Rik Van Steenberghe
la XVI tappa del "Tour"
di STEFANO BELLONE

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi i comunisti e i democratici
romani renderanno l'estremo
omaggio al compagno Grieco

ANNO XXXII (Nuova Serie) N. 29 (205)

LUNEDÌ 25 LUGLIO 1955

ANNO XXXII (Nuova Serie) N. 29 (205)

I POPOLI DEVONO LOTTARE PER CONSOLIDARE QUESTO SUCCESSO

FRA LE MASSE POPOLARI E FRA TUTTI I DEMOCRATICI

Ginevra ha vinto la politica di negoziati

Plebiscito di cordoglio per la morte di Grieco

Bulganin, Eden e Faure hanno lasciato la capitale elvetica - I progressi sulla sicurezza europea e sul disarmo registrati nel documento conclusivo della conferenza

Una immensa folla ha accompagnato la salma alla partenza da Massalombarda
L'orazione di Terracini - Il feretro è giunto a Roma - Centinaia di telegrammi

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA, 24. — Chiusa solennemente ieri sera la conferenza dei capi di governo, le delegazioni hanno lasciato la città elvetica che è stata sede per una settimana delle loro trattative e dei loro incontri. Prima a partire erano stati i ministri del governo americano Eisenhower e il segretario di Stato Dulles. Oggi è stata la volta degli altri delegati, i francesi Faure e Pinay, gli inglesi Eden e Macmillan, e i delegati sovietici Bulganin, Krusiov, Zolotov, Molotov e Gromiko, che a bordo di due aerei bimotori, hanno decollato dall'aeroporto di Cochin poco prima delle nove e un quarto. Prima di prendere posto sull'aereo, Bulganin ha pronunciato un breve discorso in cui, dopo aver ringraziato il governo elvetico e le autorità ginevrine della loro ospitalità, si è detto sicuro che «la conferenza di Ginevra influirà in modo positivo sulla situazione interna...

...azionale», ed ha aggiunto: «In questa conferenza noi ci siamo sinceramente sforzati di trovare una via che permetta di creare tra gli Stati quella fiducia senza la quale i popoli non possono essere sicuri del loro avvenire». Quindi egli ha ricordato che non si potevano risolvere in un solo momento tutti i problemi in sospeso, ha soggiunto che è molto il lavoro da compiere in questo senso, ma ha rilevato che «quanto è stato già fatto a Ginevra segna una nuova tappa nei rapporti tra le quattro potenze e non soltanto fra queste: il che deve contribuire a diminuire la tensione nei rapporti tra gli Stati, a rafforzare la pace tra i popoli e ad eliminare la minaccia di una nuova guerra. Il governo sovietico ha concluso Bulganin — farà da parte sua tutti gli sforzi per attuare le decisioni di Ginevra in modo da proseguire l'opera iniziata». I dirigenti sovietici si sono poi congedati dalle perso-

...ma di tutto nelle fotografie che durante i giorni scorsi sono state riprodotte dai giornali: quelle di Eisenhower e Bulganin sorridenti, che si stracciano la mano avendo in fianco i capi di governo della Francia e della Gran Bretagna. Fino a pochi mesi or sono era difficile prevedere il giorno in cui avremmo visto i capi di governo delle quattro potenze? Esso sta, a nostro parere, pri-

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MASSALOMBARDA, 24. — I lavoratori di Massalombarda, i braccianti, gli operai, i giovani e le donne di tutta la Romagna, hanno reso omaggio al compagno Grieco, che lasciava la loro terra per sempre. Avrebbe dovuto partire poco a quest'ora, nove giorni fa, alla fine di un'imponente comizio organizzato per sollecitare il voto di una importante opera di riedificazione sociale — il canale emiliano-romagnolo — che avrebbe portato benefici a migliaia di cittadini convenuti alla manifestazione. Per tutta la notte e sino alle sei di questa sera, di fronte alla sua salma, comeste su un catafalco di stoffe scure, tra le bandiere della Federazione romana del P.C.I. deputati e senatori, dirigenti e compagni dell'apparato della Federazione romana del P.C.I., sindaci, dirigenti sindacali e delle organizzazioni di massa, segretari delle sezioni cittadine e della popolazione. Il corteo funebre muoverà alle 17,30 dalla sede del C.C. lungo il seguente percorso: Piazza Montebotteghe, via Arenaluna, Ponte Garibaldi, Lungotevere dei Cenci, Monte Savelli, dove il compagno Grieco sarà sepolto. Il corteo sarà accompagnato dal coro del P.C.I. e dal coro del P.C.I. di Massalombarda. Il compagno Grieco sarà sepolto nel cimitero di Montebotteghe, dove il compagno Grieco sarà sepolto. Il compagno Grieco sarà sepolto nel cimitero di Montebotteghe, dove il compagno Grieco sarà sepolto.

Il saluto del C.C.
Con profondo dolore il Comitato centrale del Partito comunista italiano annuncia ai compagni, ai contadini, ai lavoratori e a tutto il popolo italiano la morte, avvenuta il 23 luglio a Massalombarda, del compagno RUGGERO GRIECO, membro della Direzione del Partito e Senatore della Repubblica. Nato in Puglia da una famiglia di piccola borghesia povera, Grieco fu sempre profondamente legato ai contadini e alle popolazioni meridionali. Militante socialista a vent'anni, studioso, dotato di una rara intelligenza, egli ha dedicato tutta la sua vita allo studio dei problemi contadini e meridionali, dando all'elaborazione della politica agraria dei marxisti italiani un contributo importante, intelligente, originale. Sul terreno dello studio e della elaborazione dei problemi contadini egli divenne, alla scuola di Gramsci e di Togliatti, uno dei più acuti marxisti del nostro Paese. Membro della segreteria del Partito comunista nel primo dopoguerra, egli fu, nel 1921, ventottenne, uno dei fondatori e uno dei primi dirigenti del Partito comunista italiano. Dirigente dell'Associazione di difesa dei contadini poveri nel 1924, dopo aver dedicato all'organizzazione e alla direzione dell'attività del partito trent'anni di vita intensamente e coraggiosamente vissuta in Italia, in Francia, nell'Unione sovietica dove fu nel 1935 presidente della Alleanza dei contadini italiani. La morte lo ha colto alla vigilia della campagna, a Massalombarda, mentre parlava a una gran folla di contadini e di braccianti. La morte del compagno Grieco è una perdita dolorosa per la cultura italiana, per il popolo italiano e particolarmente per i lavoratori della nostra terra. Il Comitato centrale del Partito si impegna a curare rapidamente la pubblicazione organica dei suoi studi e lavori affinché l'esperienza di Grieco venga trasmessa alle giovani generazioni e diventi per esse guida preziosa e valido strumento di lotta. La morte del compagno Grieco è una perdita dolorosa per il nostro Partito, di cui era uno dei figli migliori, uno dei più valorosi dirigenti. Era un uomo profondamente onesto e buono, che accoppiava a doti eccezionali di intelletto doti altrettanto eccezionali di bontà e di gentilezza. Era per tutti, amici ed avversari, un uomo che lo amavano e avversari che lo stimavano e rispettavano, esempio e modello insigne di rettitudine, di probità intellettuale, di inflessibilità, di straordinaria elevazione morale. La sua scomparsa lascia un grande vuoto nel Partito, nel Parlamento, nel Paese. Il Partito comunista italiano, inchiodando con commozione le sue bandiere abbrunate di fronte al caro compagno scomparso, chiama i contadini italiani e i giovani intellettuali del Mezzogiorno allo studio e alla lotta affinché sia colmato il vuoto lasciato da Ruggiero Grieco nelle file dei combattenti per la Libertà, per il Progresso, per il Socialismo. Il Comitato centrale del Partito comunista italiano

Primi commenti sull'incontro a 4

Il senatore americano Walter George propone una conferenza con la Cina

Conclusa la conferenza a quattro, gli statisti di tutto il mondo hanno cominciato a esprimere i loro giudizi sul significato e i risultati della conferenza. Eisenhower, giunto stamane a Washington, ha dichiarato all'aeroporto: «Eisenhower

«Nessuno naturalmente sa con certezza quale sarà il risultato della conferenza; ma i mesi che verranno ci diranno molte cose. Per il momento abbiamo raggiunto gli obiettivi concordati sulla natura dei problemi da risolvere; tracciare la rotta da percorrere; cercare, attraverso discussioni private, di ridurre il senso di sfiducia. Io credo che mi sia lecito dire che siamo riusciti in tutti e tre questi punti, più di quanto io attendessi».

Eden
Il primo ministro inglese Eden ha detto fra l'altro: «Noi abbiamo intrapreso la giusta via. Le quattro delegazioni hanno cercato di raggiungere a Ginevra tre obiettivi concordati sulla natura dei problemi da risolvere; tracciare la rotta da percorrere; cercare, attraverso discussioni private, di ridurre il senso di sfiducia. Io credo che mi sia lecito dire che siamo riusciti in tutti e tre questi punti, più di quanto io attendessi».

Faure
Il presidente del Consiglio francese Faure ha detto di avere una impressione favorevole dalla conferenza: «Evidentemente tutti i problemi sono stati risolti. Ma c'è già una certa atmosfera, un certo clima che si sono creati. Siamo riusciti a mettere a punto risuzioni comuni, direttive destinate a fissare il lavoro dei ministri degli Esteri. Naturalmente questi testi non risolvono tutte le questioni. Ci siamo insomma impegnati su di una via lunga e difficile, ma credo fermamente che si tratti della via buona».

Dulles
«La conferenza di Ginevra ha detto il segretario di Stato americano Dulles — è stata una buona conferenza, giacché abbiamo raggiunto gli obiettivi limitati che ci eravamo posti. Forse abbiamo anche superato questi obiettivi. Solo l'avvenire ci rivelerà se questa riunione sarà stata una riunione storica. Allo stato modo si potrà sapere più tardi se la conferenza di Ginevra permetterà la soluzione dei problemi davanti ai quali si trova l'Occidente».

Macmillan
Il ministro degli Esteri inglese Macmillan ha a sua volta affermato: «Credo che dalla conferenza si possano trarre tre conclusioni principali. La prima è che non si sarà guerra, e questa conclusione è basata sul fatto che in una guerra non si può avere un vincitore e un sconfitto. La seconda è che l'Occidente...



GINEVRA — La partenza di Bulganin e Krusiov dalla città elvetica (Telefoto)

Il dibattito al Comitato centrale del Partito sulla lotta per la libertà e l'apertura a sinistra

Gli interventi dei compagni Scappini, Cacciapuoti, Bardini, Mario Montagnana, Bufalini, Pajetta, Nannuzzi, Lizzero, Cerretti, Ingrao, Secchia, Lina Fibbi, Giorgio Amendola — Il compagno Ruggiero Grieco commemorato da D'Onofrio

Il Comitato Centrale del P.C.I. ha cominciato il dibattito sul rapporto di Luigi Longo alle ore 16 di sabato, sotto la presidenza del compagno Giacomo PELLEGRINI. Il primo oratore che sale alla tribuna dell'aula magna dell'Istituto di studi comunisti è il compagno Remo SCAPPINI, segretario regionale del Partito in Puglia. Esaminando la situazione politica nelle campagne pugliesi, Scappini riferisce che i grandi agrari hanno sferrato una serie offensiva tendente non soltanto a far gravare sui lavoratori della terra le conseguenze della crisi agricola, ma soprattutto ad ingenerare una sconfitta politica al movimento contadino. A questo mirano infatti le discriminazioni e la azione messa in atto per non pagare i contributi unificati e per abolire l'impossibile di riscossione. Per resistere a tali obiettivi gli agrari non esitano a recitare la DC rinunciando a come è accettato al convegno dei proprii terrieri agulo-lucani — ad abbandonarla se non saranno accolte le loro rivendicazioni. All'offensiva pedonale il bracciantato pugliese ha reagito bene con serietà, con manifestazioni, con in-

...nate suscitando uno stato di insofferenza acuta tra i contadini, che ha dato luogo a lotte e a manifestazioni di protesta. Analoga situazione esiste nella città di Napoli, sia per i licenziamenti e per le smobilizzazioni che hanno colpito soprattutto le industrie IRI, segnando il fallimento della politica di « industrializzazione », sia per il malgoverno dell'amministrazione Lauro. Lotta di strada particolarmente combattiva, come è stata impegnata dagli operai del Vignone, sono l'indice dello stato d'animo dei lavoratori e della cittadinanza, e della loro insistenza di condizioni favorevoli alla ricomposizione dell'unità delle masse popolari. Questa situazione si riflette anche ai vertici: l'amministrazione Lauro è sotto accusa di fronte all'opinione pubblica per gli scandali e l'incapacità che la caratterizzano: la DC è lacerata da insofferenze e da contestazioni per le sue collusioni con il armatore miliardario e il congresso della federazione napoletana ha segnato la condanna di Fanfani e la vittoria dei braccianti; a Benevento e ad Avellino i montecchi sono in piena crisi perché le collusioni con la DC hanno svelato

...Segue l'intervento del compagno VITTORIO BARDINI, segretario regionale del Partito in Toscana. L'oratore afferma che le masse popolari, e non soltanto quelle influenzate da noi, hanno compreso che la costituzione del governo Segni non ha risolto la

MENTRE ERANO INTENTI AL LAVORO Tragica morte di due operai travolti dal rapido Napoli-Roma

CASERTA, 24. — Sul tratto ferroviario Salzano-Cancello Azzione della linea Roma-Napoli gli operai Francesco Tella, di 42 anni, e Stanislao Matano, di 28, mentre erano intenti ad alcuni lavori di sistemazione delle rotaie, sono stati travolti e uccisi dal Rapido 830 proveniente da Napoli e diretto a Roma. L'incidente è in corso d'inchiesta, poiché sembra che i due operai non siano stati avvertiti a tempo dei sopraggiungere del treno.

Lacedelli e Compagnoni rivendicano i loro diritti per il film sul "K2"

MILANO, 24. — Martedì la vetta del K2. Ma l'altro giorno a Roma il prof. De Seta, come è noto, prima di ripartire per una nuova spedizione ha accolto i suoi amici dal precedente impegno. Così ora Compagnoni e Lacedelli potranno far valere i loro diritti nei confronti della società che ha lanciato il film sul K2, la quale avrebbe necessitato in poco tempo di 220 milioni di lire. A questo punto, dice, l'azione giudiziaria sarà formalmente avviata dal Compagnoni il prossimo martedì con un regolare atto di citazione.

Sette fratellini arsi vivi nel Canada

HULL (Quebec), 24. — Sette bambini (tre sorelle e quattro fratelli) sono rimasti arsi vivi in seguito all'incendio della loro casa nelle prime ore di questa mattina. I piccoli erano rimasti soli in un appartamento a due piani del nonno. Sembra, secondo i loro genitori recati ieri sera ad una cerimonia nuziale che durava tutta la notte. Le fiamme hanno divorato la casa in meno di mezz'ora.

Telefono diretto numero 683-869

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Gi alloggi ATAC di via Etiopia e quelli INPS di viale Pinturicchio

Un caso grave in via Bravetta che va subito eliminato - La Mutua di soccorso fra il personale subalterno del Comune

Fra le lettere che ci giungono ogni settimana, buona parte si riferiscono sempre al problema della casa; problema acuto di Roma, del quale, per un verso o per l'altro, la maggioranza delle popolazioni romana soffre. Ecco, anche questa settimana, tre lettere che trattano di questo problema. La prima è di un gruppo di inquilini dell'INPS, che protesta contro la direzione di questo ente del quale sono anziani dipendenti.

Lettera un documento del ufficio del fuoco, che testimonia quanto da lui affermato. Il caso veramente ci lascia a bocca aperta: pensiamo che non solo l'INPS debba prendere in considerazione la casa, ma che l'ufficio d'igiene debba subito operare un approfondito controllo per costringere chi di dovere a mettere le cose a posto. Simili casi non debbono essere tollerati: vorremmo che la Prefettura e il Comune ci informassero rapidamente di quanto intendono fare.

campagna di proselitismo della Federazione romana. Per facilitare la premiazione delle cellule e dei compagni che si sono distinti nel corso della campagna di proselitismo, tutte le sezioni devono inviare alla Commissione d'organizzazione della Federazione le relative indicazioni entro venerdì 25 luglio.

Matua comunale

Una breve lettera di protesta ci viene dal Consiglio di amministrazione della società di mutuo soccorso tra il personale subalterno del Comune: la riproponiamo integralmente. Dopo un'assistenza corposa per oltre 60 anni ai propri soci, la società di mutuo soccorso, regolarmente autorizzata, ha dovuto diminuire la sua attività, perché è venuta a mancare l'appoggio della Tesoreria e della Ragioneria generale capitolina, le quali avevano il compito di operare le tratte delle quote sociali versate da un fabbrico di Roma. La riproponiamo integralmente. Gli associati rivolgono un vivo appello all'assessore Clocetti, perché sia revocato il provvedimento contro la società. Sia così garantita, come nel passato, la vita sociale, culturale e sportiva di tutti gli associati e nonfontali, che per anni ed anni hanno dato il loro contributo per assicurare la vita sociale e culturale di un fabbrico di Roma.

Vittoria della lista unitaria alla Lancia, FATU e Simmea

Si sono svolte in questi giorni le elezioni per il rinnovo delle C.I. alla «Lancia» di Roma, alla FATU e alla SIMMEA, con netto successo della lista unitaria della C.I.L. Nelle prime due aziende la lista unitaria ha totalizzato i voti validi (rispettivamente 76 e 53) aggiudicandosi i due posti in palio per la C.I. Alla SIMMEA la lista unitaria della CGIL ha raccolto 87 dei 168 voti validi, aggiudicandosi due posti nella C.I. Gli altri due posti sono stati conquistati dalla lista della C.I.S.L.

Atroce infortunio nella bottega di un fabbro

Colpito da una scheggia infuocata un tredicenne versa in fin di vita

Il ferro rovente gli è penetrato nelle carni all'altezza del cuore. Un marittimo precipita dall'albero della nave a Civitavecchia

Un ragazzo di 13 anni versa in fin di vita all'ospedale San Sebastiano di Frascati. Si chiama Michele Martini ed è rimasto vittima di un atroce infortunio. L'altro giorno verso le ore 15 il ragazzo si è recato nella bottega di un fabbro di Roma di Papa, suo conoscente, per aiutarlo nel lavoro, imparando nello stesso tempo il mestiere. Michele Martini ha estratto dalla forgia un pezzo di ferro rovente e ha posticipato ad un immediato intervento. I chirurghi hanno estratto la scheggia dal corpo del ferito ma le sue condizioni, fino a ieri sera, malgrado la più attenta cura, erano ancora gravissime. Nel porto di Civitavecchia il marittimo Armando Aldi di 47 anni da Grosseto, imbarcato sul piroscafo «Orizia» al traccato al porto di quella città, mentre stava lavorando sulla forcella dell'albero della nave, è caduto improvvisamente, battendo con la schiena su un verrucchio sulla tolda del piroscafo. L'Aldi è stato ricoverato all'ospedale di Civitavecchia e giudicato guaribile in 30 giorni dalle ferite riportate.

I lavoratori romani saluteranno oggi Grieco

Un appello della Federazione comunista - Il percorso del corteo funebre e la commemorazione

Profondo dolore ha colpito ieri i comunisti e i lavoratori romani nell'apprendere della morte del compagno Grieco, del quale tutti conoscevano la profonda umanità, la vivida intelligenza, la qualità di dirigente. La Federazione comunista ha emanato ieri sera il seguente appello: «I comunisti romani chiedono riviventi del loro bandiere davanti al compagno Ruggiero Grieco, strenuo difensore dei contadini e dei lavoratori, fiero combattente della lotta antifascista, per la democrazia e il socialismo».

La segreteria della Federazione invita le sezioni e le cellule, i comitati della F.G.C.I. dei giovani e delle ragazze ad intervenire. I Segretari delle Sezioni di Roma o un membro della Segreteria di Sezione passino nella mattinata di oggi in Federazione.

La "donna del lago", era incensurata

Negativo il confronto delle impronte digitali della sconosciuta con quelle raccolte nel casellario generale - Duecento donne scomparse sono state rintracciate in pochi giorni - Estrema lentezza della polizia scientifica e scarsità di mezzi

La giornata di ieri ha attirato nella villa orientale del lago di Castelgandolfo, nella zona dove è stato rinvenuto il cadavere nudo e decapitato di una giovane donna, una folla strabocchevole di turisti italiani e stranieri. Sulla strada che porta alla «Culla del Lago», accompagnata da una nube di polvere rossastra, sono passate centinaia di motociclette e di autovetture, una pellegrinaggio di gente, curiosa di vedere il luogo del delitto e alla ricerca di una immobilità risapata alle domande che questa misteriosa vicenda ha fatto sorgere nell'animo del pubblico.

Alcune operazioni chirurgiche nella stessa mattinata di ieri, la Blasi è stata rintracciata. Altre indagini sono state svolte in direzione della signora Costantina Lazzari di cui i famigliari erano rimasti privi di notizie. Le ricerche ordinate dal dottor Magliozzi, capo della squadra Mobile, hanno permesso, in pochissimo tempo, di rintracciare la presunta scomparsa. Un'altra donna della quale era stata segnalata la scomparsa, Sultana Muraglia, ha messo in movimento la Mobile. La ragazza, nativa di Casale Monterosso, era giunta nella nostra città, al servizio presso una famiglia e successivamente era scomparsa.

Altri fatti negativi — e ci dispiace riferirlo — è stato rappresentato dalla direzione delle indagini. È giunto che il magistrato debba essere ritenuto responsabile di una inchiesta di polizia giudiziaria riguardante gli omicidi avvenuti nella circoscrizione. Ma altrettanto giusto che si sia da parte del magistrato una adeguata preparazione, che si sia una interruzione della procedura, un'equa valutazione della funzione che la stampa ricopre in indagini come queste. Perché si possa comunicare ai giornali informazioni che potevano essere di estrema utilità per la soluzione del mistero? Perché, a distanza di una settimana, il pubblico ha ancora dato il permesso di pubblicazione dei nomi delle donne scomparse (e nelle loro fotografie quando il caso appare fortuito) e sospeso? Perché, se si è ancora da pubblicare, si è «rapina» delle notizie, che dentro la cassaforte di un misterioso segreto istruttorio?

Conclusa ieri la «Festa de Nojantri» si è chiusa ieri con uno spettacolo pirotecnico che ha attirato nel popolare quartiere di Trastevere una settantina di spettatori. Verso le ore 23 la folla si è assiepa lungo i muraglioni del Tevere. L'indimenticabile sarabanda di scoppi, di fischi e di state, una settimana di festa, ammirazione dei presenti. Colorati multicolori hanno solcato il cielo, interessandosi nel fondo della notte e formando ruvide, una settimana di festa, ammirazione dei presenti. Colorati multicolori hanno solcato il cielo, interessandosi nel fondo della notte e formando ruvide, una settimana di festa, ammirazione dei presenti.



Folla di turisti nel luogo del delitto

Conclusa ieri la «Festa de Nojantri»

La «Festa de Nojantri» si è chiusa ieri con uno spettacolo pirotecnico che ha attirato nel popolare quartiere di Trastevere una settantina di spettatori. Verso le ore 23 la folla si è assiepa lungo i muraglioni del Tevere. L'indimenticabile sarabanda di scoppi, di fischi e di state, una settimana di festa, ammirazione dei presenti. Colorati multicolori hanno solcato il cielo, interessandosi nel fondo della notte e formando ruvide, una settimana di festa, ammirazione dei presenti.

Una nota indossatrice

Un'automobile sbanda e abbatte 3 paracarri. Tre persone gravemente ferite

Domani scendono in sciopero edili, netturbini e metallurgici

Un incendio a Ciampino Est ha devastato un ristorante

Piccola cronaca

Giuste proteste

Un'altra lettera ci giunge da Carlo Valentini, abitante in viale Etiopia, a proposito di quegli alloggi dell'ATAC dei quali quest'addetto ci siamo ampiamente occupati. Da oltre sei mesi ormai — scrive il Valentini — abitiamo in queste case che il sindaco pomponeggiante, come si dice, ci dobbiamo pagare mensilmente una somma per migliore che nessuno ha mai visto. Ma il bello è che l'ATAC non ci rilascia nessuna ricevuta per questa somma. Il fatto che per intesa alle proteste degli inquilini contro una serie di gravi deficienze. 1) Non viene alcuna, sperando che la Azienda senta il dovere di intervenire; 2) non viene alcun cancello, come ogni fabbricato civile di questo mondo; 3) non abbiamo stendito e le finestre che ne fanno le veci sono rotte; 4) le vasche per il bucato sono due, ma insufficienti per ben 32 famiglie; 5) in media, una volta al mese le fogne restituiscono parte del loro contenuto con le conseguenze che si possono immaginare; 6) l'edificio non viene curato; i giardini soprattutto sono in uno stato di completo abbandono, talché nella zona l'edifizio è noto come quello detto «pazar». Ora, se non si pagano, si pagano bene per avere una casa ben tenuta, cosa si deve fare?

Domenica prossima D'onofrio parlerà ai comunisti romani

La Segreteria della Federazione comunista romana annuncia che domenica 31 luglio il compagno Edoardo D'onofrio, della Segreteria del Partito, parlerà ai comunisti romani della provincia sul tema: «La lotta dei comunisti per la pace, la libertà e l'apertura a sinistra».

Un'automobile sbanda e abbatte 3 paracarri

Tre persone gravemente ferite

Domani scendono in sciopero edili, netturbini e metallurgici

I cantieri dell'edilizia rimarranno deserti per 24 ore - I lavoratori della N.U., ditte appaltatrici, sospenderanno il lavoro per 48 ore

Un incendio a Ciampino Est ha devastato un ristorante

Piccola cronaca

Due giovani fidanzati malmenati dai «pappagalii»

Un imbecille episodio è avvenuto ieri sera alla Circonvallazione Trionfale. Annalisa Mammelli di 21 anni, stava rientrando a casa accompagnata dal fidanzato, certo Camerani. Mentre i due stavano salutandosi, un gruppetto di giovani ha cominciato a dar fastidio alla ragazza, il fidanzato è intervenuto in difesa della giovane, ma gli «scalmatori» invece di smettere, sono passati a vie di fatto facendo cadere la donna e malmenando il Camerani. I due fidanzati si sono presentati all'ospedale di S. Spirito per farsi medicare le contusioni riportate.

150 quintali di grano distrutti da un incendio

Alle ore 16,45 dell'altro giorno in località S. Lucia nel lago di Civitavecchia si è sviluppato un violento incendio di stalla che ha distrutto 150 quintali di grano trasportato con il numero 49 dell'Ente Maremma Sebastiani.

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Una vergogna

Infine, ecco un caso personale, ma purtroppo non raro in questi tempi di crisi. Un baracche sembrano ormai far parte stabile del paesaggio. Il sig. Salvatore LIUZZI, via Bravetta 86, scrive:

Un'automobile sbanda e abbatte 3 paracarri

Tre persone gravemente ferite

Domani scendono in sciopero edili, netturbini e metallurgici

I cantieri dell'edilizia rimarranno deserti per 24 ore - I lavoratori della N.U., ditte appaltatrici, sospenderanno il lavoro per 48 ore

Un incendio a Ciampino Est ha devastato un ristorante

Piccola cronaca

Due giovani fidanzati malmenati dai «pappagalii»

Un imbecille episodio è avvenuto ieri sera alla Circonvallazione Trionfale. Annalisa Mammelli di 21 anni, stava rientrando a casa accompagnata dal fidanzato, certo Camerani. Mentre i due stavano salutandosi, un gruppetto di giovani ha cominciato a dar fastidio alla ragazza, il fidanzato è intervenuto in difesa della giovane, ma gli «scalmatori» invece di smettere, sono passati a vie di fatto facendo cadere la donna e malmenando il Camerani. I due fidanzati si sono presentati all'ospedale di S. Spirito per farsi medicare le contusioni riportate.

150 quintali di grano distrutti da un incendio

Alle ore 16,45 dell'altro giorno in località S. Lucia nel lago di Civitavecchia si è sviluppato un violento incendio di stalla che ha distrutto 150 quintali di grano trasportato con il numero 49 dell'Ente Maremma Sebastiani.

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Una vergogna

Infine, ecco un caso personale, ma purtroppo non raro in questi tempi di crisi. Un baracche sembrano ormai far parte stabile del paesaggio. Il sig. Salvatore LIUZZI, via Bravetta 86, scrive: Sono stantaneamente condannati dall'INPS, con un contratto con mia moglie e le mie tre bambine tra i putridumi ed i rifiuti peggiori, lo stereo ed i figurini di fogna. Nella mia zona non vi sono e nello stabile dove abitiamo ci sono ben 33 famiglie che sono costrette a servirsi di un pozzo nero. Quando si riempie, questo trabocca e sfocia nel mio appartamento. Dal gabinetto, dalle mattonelle dei muri. In questa situazione tutto si è logorato; la nostra salute, la nostra mobilità, i generi alimentari che si avariano da un giorno all'altro con pericolo di avvelenamento. Ne può testimoniare l'ospedale ortopedico di piazzale degli Eroi, dove lo cura la mia malattia (fratte reumatica all'occhio destro). Soprattutto sono stati fatti dall'ufficio d'igiene, dal commissariato, ma a nulla sono valsi, giacché a nulla può valere uno sguardo superficiale; a chi serve controllare la cubatura o vedere se si tratta d'un seminterrato, quando poi non si constata il resto? Bastano gli attestati del vigili e dell'ufficio fogne tante volte chiamati a liberare l'assettamento dal putridume che lo allagava. Ma l'INA-Casè mi ha classificato «classe 5 - punte 4 - gruppo 12» e basta, senza in anni precedenti fosse stato classificato «classe 3, punte 3». In realtà, io sono un fuorid'classe: meglio abitare in una baracca pulita, che a casa mia. Meglio vivere in un campo di profughi. Perché, dunque, non si provvede ai miei casi? Cosa si aspetta? Perfino il vice prefetto Fiaccento, fratello del defunto proprietario della stabile, può testimoniare dello stato «INA-Casè» mi fa tranquillamente aspettare da anni, ed un ridicolo posto di servizio.

Un'automobile sbanda e abbatte 3 paracarri

Tre persone gravemente ferite

Domani scendono in sciopero edili, netturbini e metallurgici

I cantieri dell'edilizia rimarranno deserti per 24 ore - I lavoratori della N.U., ditte appaltatrici, sospenderanno il lavoro per 48 ore

Un incendio a Ciampino Est ha devastato un ristorante

Piccola cronaca

Due giovani fidanzati malmenati dai «pappagalii»

Un imbecille episodio è avvenuto ieri sera alla Circonvallazione Trionfale. Annalisa Mammelli di 21 anni, stava rientrando a casa accompagnata dal fidanzato, certo Camerani. Mentre i due stavano salutandosi, un gruppetto di giovani ha cominciato a dar fastidio alla ragazza, il fidanzato è intervenuto in difesa della giovane, ma gli «scalmatori» invece di smettere, sono passati a vie di fatto facendo cadere la donna e malmenando il Camerani. I due fidanzati si sono presentati all'ospedale di S. Spirito per farsi medicare le contusioni riportate.

150 quintali di grano distrutti da un incendio

Alle ore 16,45 dell'altro giorno in località S. Lucia nel lago di Civitavecchia si è sviluppato un violento incendio di stalla che ha distrutto 150 quintali di grano trasportato con il numero 49 dell'Ente Maremma Sebastiani.

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Una vergogna

Infine, ecco un caso personale, ma purtroppo non raro in questi tempi di crisi. Un baracche sembrano ormai far parte stabile del paesaggio. Il sig. Salvatore LIUZZI, via Bravetta 86, scrive: Sono stantaneamente condannati dall'INPS, con un contratto con mia moglie e le mie tre bambine tra i putridumi ed i rifiuti peggiori, lo stereo ed i figurini di fogna. Nella mia zona non vi sono e nello stabile dove abitiamo ci sono ben 33 famiglie che sono costrette a servirsi di un pozzo nero. Quando si riempie, questo trabocca e sfocia nel mio appartamento. Dal gabinetto, dalle mattonelle dei muri. In questa situazione tutto si è logorato; la nostra salute, la nostra mobilità, i generi alimentari che si avariano da un giorno all'altro con pericolo di avvelenamento. Ne può testimoniare l'ospedale ortopedico di piazzale degli Eroi, dove lo cura la mia malattia (fratte reumatica all'occhio destro). Soprattutto sono stati fatti dall'ufficio d'igiene, dal commissariato, ma a nulla sono valsi, giacché a nulla può valere uno sguardo superficiale; a chi serve controllare la cubatura o vedere se si tratta d'un seminterrato, quando poi non si constata il resto? Bastano gli attestati del vigili e dell'ufficio fogne tante volte chiamati a liberare l'assettamento dal putridume che lo allagava. Ma l'INA-Casè mi ha classificato «classe 5 - punte 4 - gruppo 12» e basta, senza in anni precedenti fosse stato classificato «classe 3, punte 3». In realtà, io sono un fuorid'classe: meglio abitare in una baracca pulita, che a casa mia. Meglio vivere in un campo di profughi. Perché, dunque, non si provvede ai miei casi? Cosa si aspetta? Perfino il vice prefetto Fiaccento, fratello del defunto proprietario della stabile, può testimoniare dello stato «INA-Casè» mi fa tranquillamente aspettare da anni, ed un ridicolo posto di servizio.

Un'automobile sbanda e abbatte 3 paracarri

Tre persone gravemente ferite

Domani scendono in sciopero edili, netturbini e metallurgici

I cantieri dell'edilizia rimarranno deserti per 24 ore - I lavoratori della N.U., ditte appaltatrici, sospenderanno il lavoro per 48 ore

Un incendio a Ciampino Est ha devastato un ristorante

Piccola cronaca

Due giovani fidanzati malmenati dai «pappagalii»

Un imbecille episodio è avvenuto ieri sera alla Circonvallazione Trionfale. Annalisa Mammelli di 21 anni, stava rientrando a casa accompagnata dal fidanzato, certo Camerani. Mentre i due stavano salutandosi, un gruppetto di giovani ha cominciato a dar fastidio alla ragazza, il fidanzato è intervenuto in difesa della giovane, ma gli «scalmatori» invece di smettere, sono passati a vie di fatto facendo cadere la donna e malmenando il Camerani. I due fidanzati si sono presentati all'ospedale di S. Spirito per farsi medicare le contusioni riportate.

150 quintali di grano distrutti da un incendio

Alle ore 16,45 dell'altro giorno in località S. Lucia nel lago di Civitavecchia si è sviluppato un violento incendio di stalla che ha distrutto 150 quintali di grano trasportato con il numero 49 dell'Ente Maremma Sebastiani.

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

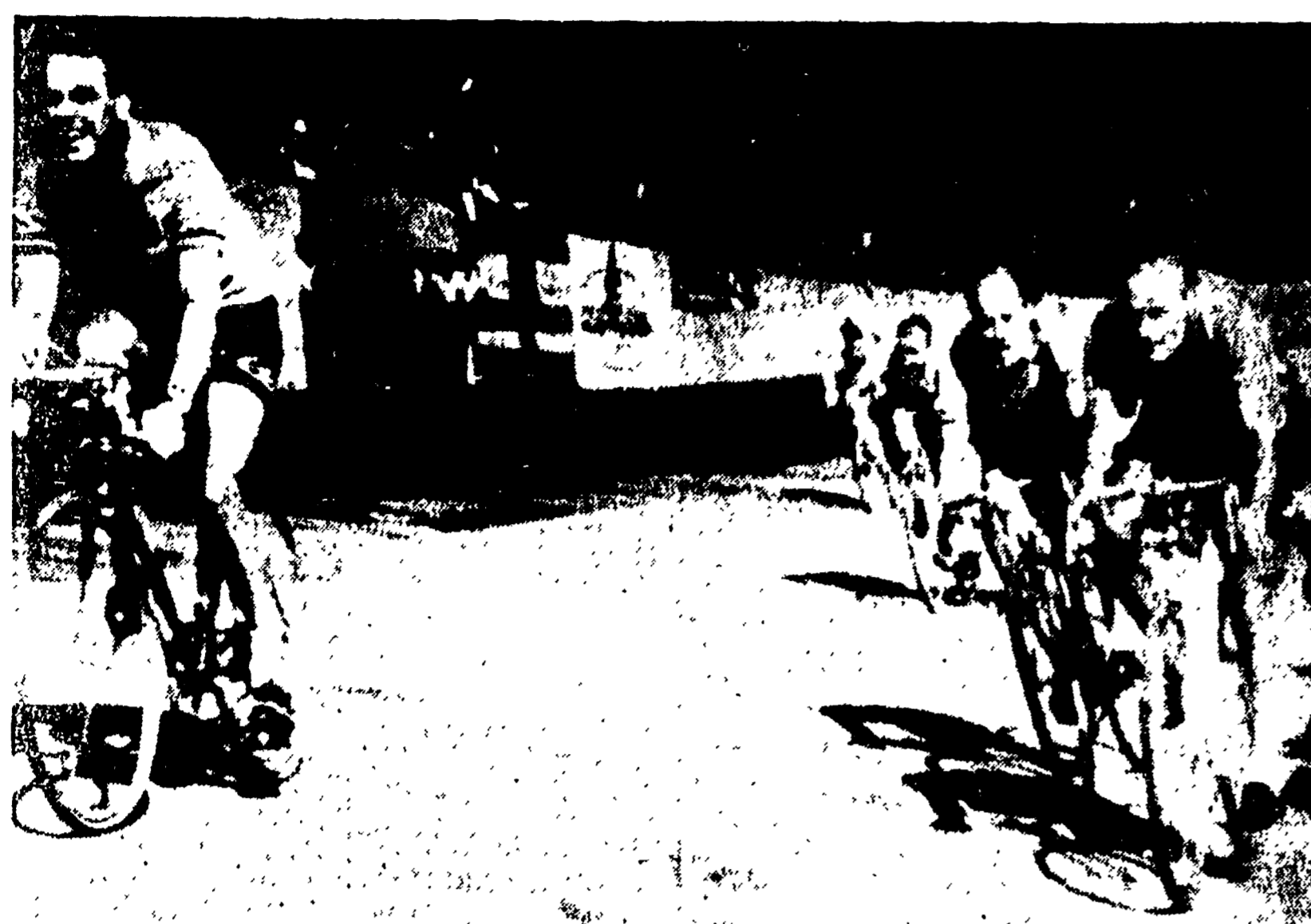
Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Convegni dei segretari delle cellule aziendali

Rinascita

l'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - l'Unità

ALLA VIGILIA DELL'ATTACCO AI PIRENEI TAPPA MONOTONA RAVVIVATA SOLO NEL FINALE



49.895. TOULOUSE: ARRIVEE TOUR FRANCE. DR. O. A DR. VAN STEB

Per un soffio il belga Van Steenberghe precede Benedetti nella volata a Tolosa

Gli altri italiani con Bobet e la maglia gialla ex aequo al sesto posto - Immutata la classifica - Ritirati Dotto e Scodeller

(Nostro servizio particolare)

TOLOSA, 24. - Non era difficile prevedere che una tappa domenicale, disputata sotto un sole africano, alla vigilia di un tratto che, senza essere il più duro della...

(Nostro servizio particolare)

TOLOSA, 24. - Non era difficile prevedere che una tappa domenicale, disputata sotto un sole africano, alla vigilia di un tratto che, senza essere il più duro della...

(Nostro servizio particolare)

TOLOSA, 24. - Non era difficile prevedere che una tappa domenicale, disputata sotto un sole africano, alla vigilia di un tratto che, senza essere il più duro della...

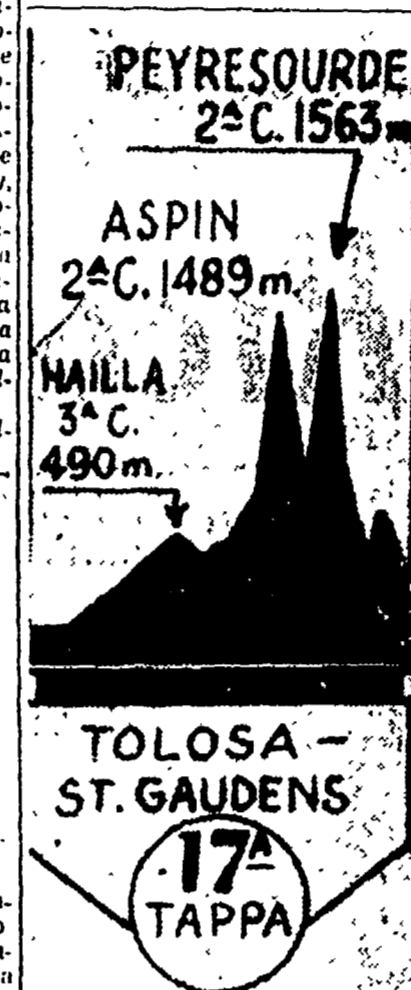
LE CLASSIFICHE

Table with 2 columns: L'ordine d'arrivo and La classifica generale. Lists names of cyclists and their positions.

Nel Giro della Toscana torna a brillare la stella di Padovan primo allo "sprint,"

Aureggi, Scudellaro, Giusti e Ciapini ai posti d'onore - Il gruppo (con Nencini e Boni) regolato da Magni a 55' dai primi - Scarse indicazioni per le maglie azzurre

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 24. - C'è una stella nel gruppo dell'Orsa Maggiore che ogni tanto scompare, non si vede per un certo periodo di tempo, poi torna a brillare di luce viva; lo stesso comportamento l'offre...



partenza della sedicesima tappa è stato salutato da molti corridori ed ha confermato la sua intenzione di non partecipare più al Giro di Francia.

tolgere al suo compagno di squadra la maglia gialla. Ma le eccellenti prestazioni di Astruc, Fornara e Coletto hanno talmente impressionato, che...

LYGIE



PADOVAN

nella giornata) aveva ben quattro minuti di ritardo, in cima aveva recuperato un solo minuto ed alla fine della diretta si trovava alle calcagna degli inseguitori...

NUOVO TRIONFO DELLA FERRARI NELLA CLASSICA NOTTURNA SICILIANA

A Castellotti-Trintignant la "10 ore", di Messina

I vincitori hanno fatto crollare tutti i records - Il secondo posto di Dos Santos completa il successo della casa del «cavallino rampante» - Ritirati Maglioli, Musso, Munaron, Bellucci e Behra

(Dal nostro corrispondente) MESSINA, 24. - La coppia italo-francese formata dalla «Ferrari» Castellotti e dall'esperto Trintignant a bordo di una «Ferrari 3000» ha vinto la 10 ore notturna di Messina...

Maglioli portandosi in seconda posizione alle spalle di Castellotti, che proprio nel corso della gara si era rotto il motore...



CASTELLOTTI la giovane speranza dell'automobilismo italiano

Insegue Munaron

Ma anche Musso spera di ben presto dalla lotta, e spera di alzare il trionfo della «Ferrari» Trintignant...

Gregory su Ferrari vince il G. P. di Lisbona

LISBONA, 24. - Il G. P. automobilistico di Lisbona è stato vinto oggi dall'americano Masten Gregory, su Ferrari...

La classifica

Table with 2 columns: Name and Position. Lists names of cyclists and their positions in the race.

STEFANO BELLONE

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Ginevra

(Continuazione della 1. pagina)

più di governo dell'Unione Sovietica, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia, riuniti attorno a uno stesso tavolo per discutere dei principali problemi che stanno al fondo della tensione internazionale, adoperando un linguaggio franco, costruttivo, privo di appesantimenti ideologici. Ora ciò è accaduto, e possiamo ben dire che questo è lo spirito di Ginevra: lo spirito, cioè, delle trattative aperte, della pacata ricerca di soluzioni accettabili per tutte le parti.

Ma il significato dell'espressione sta anche nel modo come è redatto il comunicato finale dei lavori dell'incontro, e in ciò che il suo contenuto può rappresentare per il futuro di tutta l'umanità.

Evidentemente è troppo presto per tracciare un bilancio dettagliato dei frutti di questa storica riunione. Noteremo soltanto, per ora, la prima di tutto, che su due delle questioni che più direttamente interessano il nostro continente — la sicurezza europea e la riunificazione della Germania — si sono avuti risultati di grande importanza e stato compiuto. Nella dichiarazione, infatti, il problema della organizzazione di un sistema di sicurezza collettiva in Europa è stato posto in primo piano, mentre, per quel che concerne la questione della riunificazione della Germania, viene introdotto il principio dell'opportunità di far partecipare ai negoziati tutti gli elementi, o almeno di consultare « le altre parti interessate », ossia i governi delle due parti della Germania. Anche sulla questione del disarmo dal campo atomico si sono avuti risultati compiuti: i capi di Stato, infatti, accettano di esaminare il problema del « controllo e della riduzione di tutti gli armamenti atomici », e di avviare le trattative per la riduzione degli arsenali atomici e all'idrogeno. E sulla questione dei contatti fra Est e Ovest, infine, i capi di governo hanno assunto un impegno ben preciso: quello di contribuire alla creazione di misure atte a condurre ad una « progressiva eliminazione delle barriere » fra l'Est e l'Ovest.

Certo, il fatto che su tutte le questioni in questione l'ordine dei giorni di Ginevra abbiano raggiunto un accordo sul modo come affrontare la discussione per risolverla, non vuol dire, evidentemente, che ciò potrà essere fatto facilmente e nel brevissimo tempo; ma, una volta che le basi sono state gettate, toccherà ai popoli del mondo intero continuare a diffidare la lotta perché i risultati di Ginevra possano essere allargati e consolidati.

Sono solo i giornalisti e gli osservatori più vicini al cancelliere Adenauer a sostenere che il comunicato finale della conferenza di Ginevra non porta alcun contributo alla soluzione dei problemi internazionali. Dal loro punto di vista, essi non hanno visto che il cancelliere di Bonn è in realtà il grande sconfitto di questa conferenza: riannodando la Repubblica federale nel seno dell'Alleanza atlantica e dell'U.E.O. Adenauer si è procurati armi che gli avrebbero consentito di parlare all'Unione Sovietica il linguaggio della forza. Ma la dichiarazione di Ginevra infligge un colpo grave e forse decisivo a questo modo di affrontare le relazioni internazionali. E sta in questo probabilmente il risultato più grande dell'incontro dei capi di governo, nel fatto che la politica di « forza » ha registrato la più clamorosa e più esplicita sconfitta.

La dichiarazione parla esplicitamente di « imporre questa o quella soluzione » e « imporre questa o quel sistema di fattorizzazione » alla società, sono scomparse. Al posto di queste pretese che vent'anni hanno avvelenato le relazioni fra gli Stati, ponendo più volte il mondo sul filo di un'ipotesi di governo delle quattro nazioni affermano solennemente la necessità di trovare soluzioni concordate delle questioni che interessano l'intera società. È inestinguibile l'impeto di questi paesi e di tutti i popoli.

PRIME REAZIONI INGLESI ALL'ESITO DELL'INCONTRO A QUATTRO

Sconfitta della politica di forza è il giudizio britannico su Ginevra

Sottolineata la possibilità di un più ampio colloquio diretto fra l'U.R.S.S. e gli S.U. — Allarme per le sorti del traballante governo del cancelliere Adenauer

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 24. — La frase di Mac Millan « non ci sarà una guerra » è il filo conduttore lungo il quale si muovono tutti i commenti, ancora frettolosi ed approssimativi, apparsi sulla stampa domenicale britannica, la quale ritiene di poter distinguere nella rinuncia alla forza come strumento politico, il fatto essenziale che caratterizzerebbe la conferenza di Ginevra rispetto alle altre riunioni internazionali postbelliche. « Il grande risultato raggiunto a Ginevra — scrive il Sunday Times — è che è stato sanzionato tacitamente ma fermamente, il fatto che non ci deve essere una guerra in Europa ».

Partendo da questa premessa, che per essere stata sottoscritta ufficialmente dal ministro degli Esteri britannico dovrebbe essere interpretata più come un solenne

impegno che come una semplice constatazione, negli ambienti politici inglesi si tende a giudicare con equilibrio la enorme importanza della riunione dei quattro capi di governo e a mettere in rilievo i seguenti punti:

1) La conferenza non si è limitata a prendere atto delle divergenze ma, permettendo un confronto fra le rispettive posizioni — ha gettato le basi di successivi concreti negoziati che possono ora prendere le mosse dalle numerose proposte presentate;

2) La conferenza ha positivamente contribuito a « scongelare » la guerra fredda; in altre parole ha già contribuito a una diminuzione della tensione internazionale;

3) Per la prima volta nel dopoguerra, ancora più nettamente di quanto avvenne l'anno scorso a Ginevra, questo incontro internazionale non è stato « a due » cioè met-

tendo a confronto, da una parte, l'U.R.S.S. e dall'altra, lo Occidente, ma effettivamente « a quattro », dal momento che ognuno dei protagonisti occidentali ha giocato le proprie carte, a volte all'insaputa degli altri o con breve preavviso e senza previa consultazione. In tal modo, il giudizio diplomatico si è ampliato, permettendo l'emergere di nuove idee in conformità con gli interessi specifici di ognuno dei partecipanti.

Sotto questo particolare aspetto gli osservatori inglesi tendono a individuare il fenomeno più notevole della conferenza, quello che a loro giudizio potrebbe essere definito l'« abbozzarsi di un dialogo » tra l'U.R.S.S. e Stati Uniti, i quali vengono indicati come i protagonisti fondamentali della conferenza, la Francia e la Gran Bretagna essendo costrette a svolgere un ruolo minore.

Non manca chi non apprezza particolarmente la prospettiva di « negoziati diretti » fra Stati Uniti ed U.R.S.S., che sarebbe implicita, a giudizio del Sunday Times nella proposta di Eisenhower per uno scambio di informazioni militari con l'U.R.S.S. ed è quindi significativo come da più parti si tenda ad opporre alla proposta del presidente americano, definita « utopistica », e le « assai più pratiche » idee di Eden sul limitato controllo delle forze armate delle due parti, quasi a voler contrastare gli scambi con l'U.R.S.S. in embrione che sono eredi di individuare a Ginevra nelle relazioni sovietico-americane, con l'apertura di diversi orizzonti.

Quando si passi ad esaminare la conferenza alla luce del partito dei « due » (Stati Uniti e Gran Bretagna), il giudizio iniziale degli ambienti politici inglesi è improntato a moderata ostilità. Riduzione degli arsenali militari e ampliamento sostanziale degli scambi con l'U.R.S.S. e obiettivi più immediati del governo di Londra. E poiché la riunione dei capi di governo ha aperto concrete prospettive. In questo senso, tali « voci » vengono senz'altro registrate all'attivo.

Al passivo della diplomazia britannica vengono invece registrate le possibili ripercussioni delle decisioni di Ginevra sui gruppi dirigenti della Germania occidentale e il fallimento della « politica di forza » di Adenauer è un fatto dimostrando, non possono non cercare una strada autonoma per la soluzione dei problemi nazionali tedeschi. E' una previsione, questa, che riempie di preoccupazione la diplomazia britannica la quale, però, sembra volersi mettere in posizione tale da non essere colta di sorpresa qualora una evoluzione della situazione politica tedesca rendesse inevitabile da parte di Londra un adeguamento alla nuova realtà.

Si prevede che Eden farà alla Camera dei Comuni una dichiarazione sulla conferenza di Ginevra, ma non si sa ancora se verrà accettata la richiesta laburista di un dibattito sulla politica estera prima che il Parlamento si scioglia per le ferie estive.

LUCA TREVISANI



Spettacolari aspetti dell'eruzione dell'Etna: il magma scende lungo i fianchi del vulcano. Il ritmo di marcia del fiume di fuoco comincia a preoccupare: la lava ha già percorso tre chilometri dal cratere (Telefoto)

SU INVITO DEL GOVERNO DEMOCRATICO

Bulganin e Krusciov sosterranno per alcuni giorni a Berlino

Molotov, Zukov e Gromiko hanno invece proseguito per Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 24. — Il presidente del Consiglio dell'U.R.S.S., Bulganin, ed il primo segretario del Partito comunista sovietico, Krusciov, provenienti da Ginevra, sono giunti all'aeroporto di Schoenefeld, a Berlino est, dove sono stati ricevuti dal primo ministro della Repubblica democratica tedesca, Grotewohl.

Le due personalità sovietiche si tratteranno qualche giorno nella Germania orientale, su invito del governo della RDT. Esse hanno partecipato stasera a un momento in loro onore e assisteranno martedì a una grande manifestazione pubblica sulla Piazza Marx-Engels.

Allo stesso aeroporto sono anche giunti, per ripartire alla volta di Mosca dopo una breve sosta, il ministro degli Esteri sovietico Molotov, il ministro della difesa Zukov ed il vice ministro degli Esteri Gromiko.

In una dichiarazione resa al suo arrivo, dopo aver affermato che la conferenza di Ginevra avrà conseguenze positive sulla situazione internazionale, Bulganin ha ricordato come due diverse concezioni circa il modo di risolvere il problema tedesco siano state illustrate durante la conferenza. In particolare — egli ha fatto presente — la delegazione sovietica, basandosi sulla situazione internazionale, nella NATO e nella U.E.O., e la sua adesione ai trattati di Parigi, impediscono una riunificazione pacifica e democratica del paese, ha proposto, nell'interesse della pace, un'altra via mediante la quale realizzare l'unità tedesca: la partecipazione delle due Repubbliche, e successivamente della Germania riunita, in un sistema di sicurezza collettiva.

La questione tedesca — ha proseguito Bulganin — deve essere risolta tenendo conto della situazione attualmente esistente in Germania. E' da altra parte impossibile non tener conto anche del punto di vista della Repubblica democratica tedesca e della Repubblica federale. Il solo mezzo per riunificare la Germania consiste nel riavvicinare le due Repubbliche. Dal canto suo l'U.R.S.S. continuerà a difendere questo punto di vista durante le prossime conferenze internazionali.

Un commento della « Borba »

BELGRADO, 24. — Commentando i risultati della conferenza di Ginevra, l'« Est » di Belgrado, organo dell'Alleanza socialista jugoslava, sotto il titolo « Speranze giustificate », scrive tra l'altro: « La conferenza di Ginevra è un esempio di buona volontà per la soluzione pacifica delle questioni pendenti ». Sottolineando l'atmosfera cordiale della conferenza, l'« Est » conclude che essa « ha dimostrato la grave crisi che la politica dei blocchi sta attraversando ».

Dopo aver affermato che i principi della politica estera jugoslava hanno trovato la loro conferma « nelle spinte e nella ricerca di una soluzione pacifica », il giornale conclude: « La politica della coesistenza pacifica ha ricevuto nuovo impulso con le direttive date dai capi di governo ai loro ministri di studiare

le questioni controverse — e cioè di eliminare gli ostacoli che si frappongono alla coesistenza pacifica tra i paesi dell'Est e dell'Ovest ».

Scomparsa a Molveno e ritrovata a Trieste

TRENTO, 24. — Nerina Brega da Ancona, scomparsa nelle prime ore del mattino di venerdì da Molveno, dove si trovava in villeggiatura con i genitori, è stata ritrovata dai carabinieri ieri sera, a tarda ora, affranta su una panchina nei giardini pubblici di Piazza Venezia, a Trento.

La giovane, che è stata curata in un tempo per una lieve forma di amnesia, non ha voluto a saputo spiegare come ha trascorso i due giorni di assenza da casa. Stamane è stata accompagnata a Molveno e consegnata ai genitori.

Gli esperti agricoli americani cordialmente accolti nell'URSS

Con analogo calore vengono salutati gli agricoltori sovietici attualmente negli S.U. — Il sindaco di Londra si dichiara impressionato degli « immensi progressi » riscontrati a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 24. — Prima di lasciare la capitale sovietica, dove era stato invitato dal Soviet cittadino, sir Seymour Howard, Lord Mayor della città di Londra, ha ricevuto i giornalisti nella sala bianca, al primo piano del rosso palazzo lungo la Via Gorki, dove ha sede l'amministrazione municipale di Mosca.

In una breve conferenza stampa, l'ospite britannico ha espresso la soddisfazione per l'arrivo del viaggio nella U.R.S.S. Ciò che lo ha colpito in primo luogo è il forte desiderio di pace del popolo sovietico, unito ai sentimenti di sincera amicizia che esso prova per il popolo inglese. Il sindaco di Londra ha detto che, dopo un anno di guerra, la visita di un uomo fra i due paesi si era da tempo ritenuta una cosa che non si poteva più fare. L'episodio più significativo è attualmente quello dello scambio di delegazioni agricole con gli Stati Uniti. Il ministro di Agricoltura, il signor Tomlinson, ha detto che una delegazione di agricoltori sovietici sta attualmente in Inghilterra. Ma gli scambi si svolgono largamente dal semplice campo agricolo. Nel quadro dei contatti interparlamentari proposti dal Soviet Supremo, un gruppo di deputati sovietici sta visitando la U.R.S.S. Il compagno Scipione, direttore della Pravda e da

hanno impressionato l'audacia dei progetti e dell'attività edilizia, da un canto, la sete di sapere, tanto diffusa nella gioventù, dall'altro. Quanto all'« esposizione agricola », egli ha definito la più bella che abbia mai visto in qualsiasi paese.

La visita del sindaco di Londra non è un avvenimento isolato. Essa si è inserita a Mosca in quell'autentico via vai di delegazioni e di ospiti stranieri che ha raggiunto quest'anno proporzioni sinora mai toccate nel dopoguerra.

Nel nostro fervore di contatti fra l'U.R.S.S. e gli altri Stati, l'episodio più significativo è attualmente quello dello scambio di delegazioni agricole con gli Stati Uniti. Il ministro di Agricoltura, il signor Tomlinson, ha detto che una delegazione di agricoltori sovietici sta attualmente in Inghilterra. Ma gli scambi si svolgono largamente dal semplice campo agricolo. Nel quadro dei contatti interparlamentari proposti dal Soviet Supremo, un gruppo di deputati sovietici sta visitando la U.R.S.S. Il compagno Scipione, direttore della Pravda e da

pochi giorni Segretario del Partito comunista, è ospite al Cairo, per le feste della liberazione. Una rappresentanza di giornalisti jugoslavi è a Leningrado, mentre a Mosca sta di danza popolare di Belgrado. La lista, del resto, diverrebbe interminabile se si dovessero elencare tutte le manifestazioni sportive e culturali a carattere internazionale che hanno avuto luogo negli ultimi tempi e che sono in programma per le prossime settimane.

GIUSEPPE BOFFA

Thomas Mann in clinica a Zurigo

ZURIGO, 24. — Il noto scrittore Thomas Mann, che da poco ha compiuto 80 anni, è giunto nel pomeriggio di ieri in aereo a Zurigo da Amsterdam, ed è stato subito trasportato in una clinica, poiché soffre di disturbi circolatori.

LA CONFERENZA DEL COMPAGNO GASPERONI AL CIRCOLO PISACANE

Nella Repubblica di San Marino è scomparsa la disoccupazione

Buona parte della piccola colonia sanmarinese di Rocca (composta da circa 150 persone) è riunita da martedì al circolo « Carlo Pisacane », in via Monte Asolone, per ascoltare il deputato alla Sanità pubblica e segretario del P.C. della Repubblica di San Marino, compagno Guido Gasperoni. Gasperoni, come dirigente di uno dei partiti che sono alla direzione del piccolo stato democratico e come membro del governo, è venuto a raccontare ai concittadini che le circostanze della sua vita non portò lontano dalla loro terra, quali profondi cambiamenti abbia subito, negli ultimi anni, la vita della loro Repubblica.

Nel '45, quando per la prima volta « la guerra » della Repubblica fu assicurata nelle mani dei partiti dei lavoratori, la piccola repubblica del Titano si trovava in una situazione spaventosa. Semidistrutta dai bombardamenti e dalla guerra (che

provocarono 250 morti e danni, valutati nel '46 a 720 milioni), con l'economia assai debole, la produzione era quasi nulla. Provvedere a 80.000 profughi (una cifra enorme, se si considera che la piccola Repubblica ha 14.000 abitanti) San Marino era un compito arduo. Questa pesante eredità che toccò al governo popolare, il quale, tuttavia, nonostante la situazione disperata, seppe risalire la china, e, alla fine, non solo sanare le ferite e le conseguenze della guerra, ma avviare il paese verso il benessere.

La ricostruzione fu ultimata in poco tempo: nelle opere pubbliche si fecero passi da gigante, sostituendo fra l'altro le vecchie strade, che erano poco più che sentieri, con moderne carrozzabili asfaltate (il che, inoltre, ha fatto aumentare considerevolmente l'afflusso dei turisti, i quali l'anno scorso hanno superato il milione). Nelle sole opere pubbliche si sono spesi un miliardo e 800 milioni, e la cifra appare notevole se si considera — come si è detto — che si tratta di uno stato di 14.000 abitanti. Ma c'è ben altro. Nel '44, subito dopo la guerra, San Marino non aveva industrie degne di questo nome. Oggi lo sviluppo industriale della Repubblica ha raggiunto un notevole sviluppo. 1500 sono attualmente i lavoratori sanmarinesi impiegati nell'industria (prima erano una sessantina). Ciò significa, praticamente, che tutte le famiglie sanmarinesi hanno un loro membro che lavora in una fabbrica.

Con lo sviluppo dell'industria e delle opere pubbliche, la San Marino è scomparsa la disoccupazione. L'antica miseria della piccola repubblica, le file di mendicanti che si vedevano ai turisti sono, ormai, solo ricordi del passato.

Decisivi passi in avanti sono stati compiuti nelle campagne. Anzitutto, con la legge sul patto colonico che fissa la ripartizione dei prodotti fra colono e proprietario,

è stata posta fine alla situazione di tipo feudale che la sciava il contadino senza diritti e senza produzione. Sono state poi messe in atto leggi per la bonifica agraria integrale, per la bonifica delle case coloniche e gli agrari non volevano più lavorare in condizioni di miseria. Oggi non si ha più alcuna epidemia. Gasperoni ha ricordato ancora, fra le prodezze del governo popolare, il prestito senza interesse ai lavoratori che vogliono costruirsi una casa, l'aumento tenore di vita (un circolo di lavoratori, per fare un esempio, che nel '44 rendeva 5-6 quintali di vino al mese, oggi ne rende 40), ecc.

La riunione si è chiusa con una manifestazione di calda simpatia da parte del pubblico verso il rappresentante di Stato agli Esteri Giacomini.

La delegazione sovietica nella Iowa viaggio scortata da una sessantina di giornalisti e reporter fotografici di ogni giornale e di ogni agenzia. Nella città di Eims ha visitato la fattoria di Logan Eisek, il figlio del proprietario, la sera prima, aveva lavorato sino a tardi a scrivere in russo, sulla porta di casa, le parole: « Sadrastr, Toraric » (Salute compagno). Che sono molto piaciute agli invitati. Nello stesso giorno, a Karlov, americana e sovietici sedevano insieme a tavola e nel Club dell'officina di trattori. Sono stati gli ospiti alla fine del pranzo, a telefonare per primi alcune cartoline della Iowa nativa, a cui il gruppo di casa hanno risposto con altre canzoni in russo e in ucraino. Episodi del genere si ripetono ogni giorno, così come ogni giorno si sono, da una parte, gli altri, numerosi incontri fra i cittadini del luogo, da cui è lontanissima l'ombra di « guerra fredda ».

Centinaia di telegrammi

Da tutta l'Italia, e sin dalla serata di sabato, sono cominciati ad affluire alla famiglia del compagno Grieco, alla Direzione del P.C.I. e alla redazione dell'Unità centinaia di telegrammi e messaggi di cordoglio. Fra i primi è pervenuta copia di un telegramma inviato dal compagno Berlinguer, a nome della F.G.C.I., alla famiglia Grieco. « Gioventù comunista italiana — esso dice — che lo abbiamo sempre maestro, inchiesta sue bandiere nel ricordo del compagno Grieco e partecipando commossa vostro grave dolore prendo impegno continuare l'otta socialista ispirandomi sempre luminoso insegnamento vita e sempre il compagno Pietro Nenni ha inviato il seguente telegramma: « Noia direzione partito e mio viva espressione profondo cordoglio tutti socialisti morte compagno Grieco grave perdita classe lavoratrice ».

Sono inoltre pervenuti telegrammi dalle Federazioni socialiste di Cagliari, Modena, Ferrara, Taranto, Milano, Sassari, Palermo, Foggia, Reggio Emilia, Varese, da Segreteria regionale siciliana del P.S.I., dalle Gioventù socialiste di Roma, dalla Commissione agricola centrale del P.S.I., dalle Sezioni socialiste di Budrio (Bologna), Portici (Napoli) e Foligno (Perugia) e dal Gruppo senatori socialisti.

Messaggi di cordoglio hanno inviato i seguenti fedelissimi comunisti: Ferrara, Genova, Reggio Emilia, Ancona, Bologna, Roma, Torino, Siracusa, Terni, Reggio Calabria, Cuneo, Caserta, Enna, Teramo, Perugia, Livorno, Agrigento, Taranto, Venezia, Grosseto, Matera, Pesaro, Sassari, Firenze, Biella, Napoli, e i seguenti sezioni comuniste:

« Innozia » di Cattabrighe (Pesaro) « Gramsci » di Venezia, « Gramsci » di Togliatti e « Stalin » di Foggia, « Melega » di Castelluccio, « Ponticelli » di Imola, « Campagna » di Modena, « Borgata Campidoglio » (Torino), le Sezioni di San Severo, Germano Giovannini (Bologna), Salsomaggiore, « Quindici Martiri » di Milano, « Saraceni » di Vicenza, « Livorno », Licola, Urbino, « Sacrestani » di Terni, « Ceranto », « Focchia », « Bentivoglio », « Martini » e « Peloni » di Bologna, Calderara Reno (Bologna), Centonze (Roma), Avola, Montecassiano (Livorno), « Melicani » di Bologna, « Peloni » di Bologna, le Federazioni della FGCI di Reggio Emilia, Firenze, Bologna, Roma, Terni, « Comunisti e lavoratori » del CAMST di Bologna, i comunisti e democratici del cantiere navale di Taranto, i comunisti e democratici di Bari, Vecchiano, i circoli « Moro », Margotti » di Bologna, il Comitato regionale socialista del PCI.

Telegrammi di cordoglio sono stati inviati dai seguenti parlamentari: Domenico Grimaldi, Riccardo Lombardi, Marco Berlinguer, Ferdinando Santi, Giulio Monteleone, Giuliano Nenni, Grazia Veronesi. Di Pasco; dalle Giunte comunali di Ferrara, Campobasso (Bologna) e dalle Amministrazioni provinciali di Bologna e Grosseto; dalle Camere del Lavoro di Roma, Ferrara, Padova, Cuneo, Caserta, Calderara (Bologna), Imola, Firenze, Taranto, Conflavio di Trieste, dalla UDI di Udine e di San Donato (Bologna); Federezzardi, Federbraccioni e Associazione comunisti e democratici di Roma, Cooperativa Consumo di Bologna, Cooperatori di Reggio Emilia e della Sicilia; concittadini di Vibo Valentia, Unione regionale concittadini calabresi comitato direttivo della FILIE, Cooperative agricole di Bologna, Federbraccioni di Taranto, concittadini di Enna, mezzadri di Urbino, Direzione e allievi 13. corso scuola nazionale INCA, E indice di Sibilla Aleandro, Alcide Cervi, Ranuccio Bianchi Bandinelli, Beltrame, Lisa Ajthos.

80 chilometri in 5 ore di un ciclista di 5 anni

STOCOLMA, 24. — Un bambino di 5 anni, Boose Waldman, ha compiuto in cinque ore un percorso di 80 chilometri su una bicicletta per bambini. Il piccolo Boose era rimasto solo a casa con il fratello di 7 anni quando si rammentò un anno in quel giorno cadde il corricchiere della donna, che si trovava in una via locale. Il piccolo Boose disse al fratello di andare a prendere la bicicletta e mise in cammino e raggiunse in cinque ore la casa della nonna, spazaland per tutti i 80 chilometri a piedi nudi.

SULLA PARTE ALTA DELL'ETNA

Rinvenuto uno scheletro seduto con una fucile fra le gambe

CATANIA, 24. — Lo scheletro di un uomo seduto sopra un banco di lava con un fucile fra le gambe è stato rinvenuto nei pressi del rifugio « Citelli » nella parte alta dell'Etna. La macabra scoperta è stata fatta da uno dei numerosissimi turisti che in questi giorni si recano sul vulcano attirati dal suggestivo spettacolo dell'eruzione.

Allontanarsi casualmente di pochi metri davanti a fronte lo scheletro in quella strana posizione.

Una pattuglia di carabinieri in perlustrazione, subito avvertita, si è portata sul posto. Alcune tracce di documenti trovati sui miseri resti par-

che lo scheletro debba identificarsi per quello del fante Alfio Cocco, di cui si è denunciato la misteriosa scomparsa.

Un pastore a Isernia carbonizzato dal fulmine

ISERNIA, 24. — Un pastore è rimasto carbonizzato da un fulmine durante l'improvviso abbattuto sulla montagna di Carvinone. Il pastore, Bernardino Vincenzino, era stato colpito in pieno petto, mentre era al riparo con sua greggia in una grotta.

La delegazione sovietica nella Iowa viaggio scortata da una sessantina di giornalisti e reporter fotografici di ogni giornale e di ogni agenzia. Nella città di Eims ha visitato la fattoria di Logan Eisek, il figlio del proprietario, la sera prima, aveva lavorato sino a tardi a scrivere in russo, sulla porta di casa, le parole: « Sadrastr, Toraric » (Salute compagno). Che sono molto piaciute agli invitati. Nello stesso giorno, a Karlov, americana e sovietici sedevano insieme a tavola e nel Club dell'officina di trattori. Sono stati gli ospiti alla fine del pranzo, a telefonare per primi alcune cartoline della Iowa nativa, a cui il gruppo di casa hanno risposto con altre canzoni in russo e in ucraino. Episodi del genere si ripetono ogni giorno, così come ogni giorno si sono, da una parte, gli altri, numerosi incontri fra i cittadini del luogo, da cui è lontanissima l'ombra di « guerra fredda ».

Le condizioni di salute del compagno Morandi

MILANO, 24. — Le condizioni di salute del compagno senese, Rodolfo Morandi, da giorni degente per un grave attacco intestinale, si stanno alquanto migliorando.

In proposito stamane i medici curanti prof. Villa, Moncalvi, Tibaldi, Guelli e Berio hanno emesso il seguente bollettino.

« Dopo una notte nel corso della quale le condizioni circolatorie del paziente si erano sensibilmente aggravate, questa mattina si constata un evidente miglioramento delle condizioni locali e di quelle generali, che lasciano adito a buone speranze sebbene la situazione richieda tuttora prudenti riserve ».

In serata i medici hanno emesso un nuovo bollettino che dice: « Situazione generale del paziente, quale risulta da una

Gli auguri a Morandi dei senatori comunisti

Il compagno Scocci-marro ha inviato il seguente telegramma al compagno Morandi, Clinica S. Camillo, Milano:

« Anzi tutto notizie tua malattia invio fraterali affettuosi auguri sollecita completa guarigione nome mio personale e gruppo senatori comunisti. F.to: SCOCCI-MARRO ».

Leggete Rinascita

PIETRO INGRAMA direttore

Andrea Pirandello vice direttore

Stabilimento Teogr. U.E.S.I.A. Via IV Novembre, 149 - Roma